

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009; concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D. Lgs. 152/2006) ed in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale numero 303 del 28 dicembre 2019, che costituiscono lo strumento di indirizzo per l’attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall’articolo 6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva n. 92/43CEE del Consiglio del 21/05/1992, indicando criteri e requisiti comuni per l’espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) di cui all’articolo 5 del D. P. R. 12/03/2003 n. 120;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012, recante “Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. Burden Sharing)”;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell’11/05/2015, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 09/07/2015, n. 114, che ha introdotto al D. Lgs. 152/2006, l’articolo 27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n.1 del 03/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030, corredato di Rapporto Ambientale,

Sintesi non tecnica e Dichiarazione di Sintesi, comprendente il programma di misure per il monitoraggio ambientale, in conformità alla nota prot. n.9731/Gab del 10/12/2021 e relativi atti acclusi dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità;

- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”;
- VISTA** la legge regionale del 12/08/2014, n. 21, ed in particolare l’articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale del 20/11/2015 n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la nota protocollo n. 23797 del 09/04/2019 del Dirigente Generale del DRA con la quale sono state diramate le prime linee di indirizzo in materia di procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, prorogati in ultimo dal decreto assessoriale 170/GAB del 26 luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022, per i componenti della C.T.S.;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15/04/2021, n. 9, articolo 73 “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente

- Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36 del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle "Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza" pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l'altro, abrogato il decreto assessoriale A,R,T,A, 30/03/2007 recante "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii." e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 38/GAB del 17/02/2022, con il quale viene modificato il comma 1 dell'art. 9 "sottocommissioni" del D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021;
- VISTO** il D.D.G. del 26/03/2020, n. 195 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (VInc.A.)" con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.Lgs. 152/2006, verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto interassessoriale n. 234/Gab ARTA del 18/08/2020 tra il l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
- VISTO** l'Accordo Interdipartimentale D.I.D. n. 403 del 11/05/2022, tra il Dipartimento dell'Ambiente e il Dipartimento dell'Agricoltura, con il quale viene stabilito "l'iter procedurale da adottarsi con riferimento ai progetti sottoposti all'acquisizione del parere del Dipartimento dell'Agricoltura nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per i quali è previsto il procedimento finalizzato all'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006";
- VISTA** la legge 25/05/2022, n. 13 "Legge di stabilità regionale 2022-2024". Legge 25 maggio 2022, n. 14 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024" (G.U.R.S. n.24 del 28/05/2022 Parte I);
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 12103 del 26/02/2020 con la quale il Sig. **Raffaele Galatà** nella qualità di Legale Rappresentante della **Società Solar Italy XIII S.r.L.** con sede legale in Galleria San Babila n. 4/B, 20122 Milano (MI) (C.F. e P.I **10502900961** e P.E.C. **solaritaly13srl@legalmail.it**) ha presentato istanza per l'attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del predetto D. Lgs. 152/2006, e di tutti i titoli abilitativi necessari al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico grid-connected di tipo retrofit su suolo della potenza nominale pari a 4.799,25 kWp, denominato "Speranza" da realizzare sui terreni agricoli siti in C.da Pozzo Ribauda s.n.c. nel Comune di Vittoria (RG) nei terreni censiti al C.T. al Foglio di mappa n. 198 particelle n. 42 – 44 – 45 – 46 – 47 – 48 – 49 – 50 – 52 – 60 – 61 – 70 – 204 – 205 – 259 – 322/1
- VISTA** la documentazione tecnico-amministrativa depositata sul Portale Ambientale al Codice Procedura 746 - Classifica RG_012_IF00053 ed in particolare:

N.	COD. DOC.	OGGETTO - ELENCO ELABORATI
1	RS01DOC0000A0.PDF	01. DICHIARAZIONE ATTO NOTORIO COPIA CONFORME AGLI ORIGINALI
2	RS02DOC0000A0.PDF	02_C.I. RAFFAELE GALATA'
3	RS03DOC0000A0.PDF	03_SOLAR_ITALY_XIII_DICH_SOST_CAMERALE_SPERANZA
4	RS05DOC0000A1.PDF	05_SOLAR_ITALY_XIII_DICH_SOST_CDU_SPERANZA
5	RS06DOC0000A1.PDF	6_20191202_SI_XIII_SPERANZA CRO ACCETTAZIONE PREV CONNESSIONE
6	RS08DOC0000A0.PDF	08_ANTIMAFIA_SI_XIII_FIRMA_GALATÀ'
7	RS09DOC0000A0.PDF	08_ANTIMAFIA_SI_XIII_FIRMA_GALATÀ'
8	RS09DOC0000A1.PDF	09_CAPACITÀ FINANZIARIA SOLAR ITALY XIII - VITTORIA SPERANZA FE 2020
9	RS10DOC0000A0.PDF	10. PRESENTAZIONE SOLAR ITALY XIII – CAPACITÀ' TECNICO ORGANIZZATIVA
10	RS11DOC0000A0.PDF	11. DICHIARAZIONE IMPEGNO REALIZZAZIONE DIRETTA
11	RS12DOC0000A0.PDF	12. SCHEMA ATTO DI ADESIONE PROTOCOLLO DI LEGALITA'
12	RS13DOC0000A0.PDF	13. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIETA' ART. 53 C. 16 T
13	RS14DOC0000A0.PDF	14. DICHIARAZIONE CORRESPONSIONE CAUZIONE DISMISSIONE
14	RS15DOC0000A0.PDF	15_ATTESTATI_VERSAMENTI_SPERANZA
15	RS16DOC0000A0.PDF	16_ATTESTAZIONE DI VERIDICITA' STUDIO AGRICOLO FORESTALE SPERANZA
16	RS17DOC0000A0.PDF	17_ATTESTAZIONE DI VERIDICITA' STUDIO BOTANICO E FAUNISTICO SPERANZA
17	RS18DOC0000A0.PDF	18. DICHIARAZIONE ATTO NOTORIO VERIDICITÀ CONTENUTI COMPUTO METRICO
18	RS19DOC0000A0.PDF	19. DICHIARAZIONE ATTO NOTORIO VERIDICITÀ DATI CARTACEI E CD
19	RS20DOC0000A0.PDF	20. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA_VERIDICITÀ IMPATTO AMBIENTALE
20	RS21DOC0000A0.PDF	21. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA_AREE_BOSCO
21	RS22DOC0000A0.PDF	22. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA_RESPONSABILE
22	RS23DOC0000A0.PDF	23. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA_PROGETTISTA
23	RS24DOC0000A0.PDF	24.DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA_CONGIUNTA
24	RS30DOC0000A0.PDF	30.DICHIARAZIONE DI IMPEGNO_MISE
25	RS31DOC0000A0.PDF	31.DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL_MODELLO D
26	RS32DOC0000A0.PDF	32. DICHIARAZIONE DI NON PARENTELA
27	RS01REL0000A0.PDF	01. PD_ELB_1_RELAZIONE TECNICA GENERALE

28	RS02AZZ0000A0.PDF	02. PD_ELB_2_AZZONAMENTO
29	RS03PLA0000A0.PDF	03. PD_ELB_3_PLANIMETRIA E RECINZIONE METALLICA
30	RS04PAR0000A0.PDF	04. PD_ELB_4_PARTICOLARI COSTRUTTIVI
31	RS05RIL0000A0.PDF	05. PD_ELB_5_RILIEVO FOTOGRAFICO DEL SITO D_INSTALLAZIONE
32	RS06REL0000A0.PDF	06. PD_ELB_6_RELAZIONE GEOLOGICA
33	RS07VIA0000A0.PDF	07.PD_ELB_7_VIABILITÀ ESISTENTE PROVVISORIA E IN PROGETTO
34	RS08REL0000A0.PDF	08_PD_ELB_08_RELAZIONE TECNICA ELETTRICA
35	RS09SCH0000A0.PDF	09_ELB_09_SCHEMA ELETTRICO
36	RS10TRA0000A0.PDF	10.PD_ELB_10 TRACCIATO LINEA MT DI CONNESSIONE
37	RS11CAB0000A0.PDF	11. PD_ELB_11_CABINE ELETTRICHE
38	RS12COR0000A0.PDF	12.PD_ELB_12_COROGRAFIA GENERALE
39	RS13PIA0000A0.PDF	13.PD_ELB_13_PIANO PARTICELLARE DI SERVITÙ
40	RS14PIA0000A0.PDF	14_PD_ELB_14_PIANO TECNICO INTERF SPERANZA
41	RS15STU0000A0.PDF	15. PD_ELB_15_STUDIO AGRICOLO FORESTALE
42	RS16PLA0000A0.PDF	16. PD_ELB_16_PLANIMETRIA SU ORTOFOTO
43	RS17TRA0000A0.PDF	17.PD_ELB_17 TRACCIATO LINEA MT DEL CAMPO FV E PARTICOLARI ELETTRICI
44	RS18CAR0000A0.PDF	18. PD_ELB_18_CARTOGRAFIA DI RIFERIMENTO
45	RS19COM0000A0.PDF	19_PD_ELB_19_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
46	RS20REL0000A0.PDF	20. PD_ELB_20_RELAZIONE BOTANICA
47	RS21REL0000A0.PDF	21. PD_ELB_21_RELAZIONE FAUNISTICA
48	RS24PIA0000A0.PDF	24_PD_ELB_24_PIANO DI DISMISSIONE
49	RS22STU0000A0.PDF	22. PD_ELB_22_STUDIO D_IMPATTO AMBIENTALE
50	RS23SIN0000A0.PDF	23. PD_ELB_23_SINTESI NON TECNICA
51	RS03DOC0000A1.PDF	03_SOLAR ITALY XIII_VISURA_22_11_2019
52	RS04DOC0000A0.PDF	04_PRELIMINARE SPERANZA-ARCERITO - IN A4
53	RS05DOC0000A0.PDF	05_CDU ARCERITO-SPERANZA - 5 LUG 2019
54	RS06DOC0000A0.PDF	06_STMG 15_10_19
55	RS06DOC0000A2.PDF	06_STMG CAMBIO LEGALE RAPPRESENTANTE
56	RS07DOC0000A0.PDF	07_VISURE CATASTALI
57	RS07DOC0000A0.PDF	07_ESTRATTO_MAPPA
58	RS26DOC0000A0.PDF	26_PROTOCOLLO ISTANZA BB.CC.AA.
59	RS27DOC0000A0.PDF	27. PRE ANALISI_ENAV
60	RS28DOC0000A0.PDF	28. ATTO SOTTOMISSIONE_GENIO CIVILE

61	RS28DOC0000A1.PDF	28_ATTO DI SOTTOMISSIONE_MISE
62	RS29DOC0000A0.PDF	29. MODELLO-INCARICO-ART-36-LR-1-19
63	RS00IST0000A0.PDF	00_ISTANZA_ARTA
64	RS00BON0000A0.PDF	15_CRO BONIFICO
65	RS25IMP0000A0.PDF	25.PD_ELB_25_IMPLEMENTAZIONE AGROSOLARE_SPERANZA
66	RS00ELE0000A0.PDF	00. ELENCO ELABORATI
67	RS25DOC0000A0.PDF	25. SCHEMA AVVISO AL PUBBLICO

VISTA la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 91 della legge regionale 9/2015, per il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. DRA n. 31257 del 09/06/2020 con la quale il Servizio 1, esaminata la documentazione trasmessa, ha comunicato al Proponente, alla C.T.S. ed a tutti gli Enti e alle Amministrazioni potenzialmente interessati la procedibilità dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione in pari data, sul portale ambientale SI-VVI di questo Assessorato, dello studio d'Impatto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 152/2006 e della relativa documentazione progettuale allegata (Classifica RG_012_IF00053 – Cod. Procedura 746);

PRESO ATTO che nei termini previsti dall'art. 27-bis comma 4 del D. Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte del pubblico o di Enti Pubblici;

VISTO il Parere Istruttorio Intermedio della C.T.S. n. 115/2021 approvato nella seduta plenaria del 22/12/2021;

VISTA la nota prot. DRA n. 822 del 10/01/2022 con la quale il Servizio 1 Valutazioni Ambientali ha assegnato alla società giorni 30 al fine di poter riscontrare le richieste della CTS contenute nel P.I.I. n. 115/2021 del 22/12/2021;

VISTA la nota prot. DRA n. 33560 del 10/05/2022 con la quale la società ha riscontrato le richieste di cui al superiore P.I.I. n. 115/2021;

VISTO il verbale della *prima* Conferenza di Servizi svoltasi in data 29/06/2022 in modalità audio-video, notificato con la nota prot. DRA n. 48925 del 01/07/2022 dal Servizio 1 nel corso della quale il rappresentante del Libero Consorzio Comunale di Ragusa ha comunicato che “è in corso l'istruttoria di competenza del Libero Consorzio Comunale di Ragusa che sarà rilasciato nel più breve tempo possibile” ed altresì richiamati i seguenti pareri, nulla osta acquisiti alla data della “CdS”:

- nota prot. n. 37615 del 12/11/2020 (prot. DRA n. 66483 del 12/11/2020) con la quale il Servizio X – Attività Tecniche e Risorse Minerarie del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato di avere rilasciato il nulla osta ai sensi e per gli effetti degli artt. 112 e 120 del R.D. 1775/1933, per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari, con nota prot. n. 11495 del 11/03/2020 che si allega in copia;
- nota prot. n. 28574/RU del 16/11/2020 (prot. DRA n. 67394 del 17/11/2020) con la quale l'Agenzia delle Dogane – Ufficio di Siracusa ha rilasciato il Nulla Osta, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. n. 504/95, alla realizzazione delle opere;
- nota prot. n. 47275 del 18/12/2020 (prot. n. 74903 del 18/12/2020) con la quale l'Aeronautica Militare, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente posti a loro tutela, esprime parere favorevole dell'A.M., ai sensi dell'art. 334, comma , del D.Lgs. n. 66/2010;
- nota prot. n. 48449 del 11/11/2020 (prot. DRA n. 13608 del 04/03/2021) con la quale il Comune di Vittoria Ufficio Notifiche ha comunicato l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del proprio Comune dell'avviso al pubblico relativo alla pratica in oggetto;
- nota prot. n. 33300 del 05/05/2021 (prot. DRA n. 28454 del 05/05/2021) con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale – Servizio 5 – U.O. 1 ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione del progetto;

- nota prot. n. 28163 del 16/07/2021 (prot. DRA n. 49400 del 17/07/2021) con la quale il Comune di Vittoria Direzione Patrimonio e Territorio - Settore Territorio e Patrimonio U.O. Ufficio del Piano – Ufficio Energia ha comunicato che, nella Conferenza dei Servizi tenutasi in data 07/06/2021, verbale n. 77, l’U.O. Direzione Patrimonio e Territorio Servizio Energia ha espresso parere favorevole con condizioni per il progetto di che trattasi;
- nota prot. n. 7454 del 29/07/2021 (prot. DRA n. 52788 del 29/07/2021) con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa, verificato che l’impianto non ricade in area soggetta a Vincolo Paesaggistico diretto, e richiamando il parere prot. n. 7259 del 22/07/2021 che integra il parere prot. n. 2872/U.O. 03 del 28/04/2020, rilasciato dalla Sezione per i Beni Archeologici ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, ad integrazione del N.O. prot. n. 2842 del 28/04/2020, ha rilasciato parere favorevole con condizioni per il progetto in esame;
- nulla osta prot. n. 13184 del 31/03/2022 rilasciato dal Servizio VIII – U.R.I.G. del Dipartimento Regionale dell’Energia;
- nota prot. n. 49979 del 19/05/2022 (prot. DRA n. 36328 del 19/05/2022) con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato nulla osta ai sensi dell’art. 111 del R.D. 1775/1933, trasmesso con nota prot n. 50033 del 19/05/2022 (prot. DRA n. 36389 del 19/05/2022);
- nota prot. n. 75708 del 23/05/2022 (prot. DRA n. 37406 del 23/05/2022) con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Ragusa U.O. 3 Geologia ed Assetto Idrogeologico, ha rilasciato parere favorevole di compatibilità geomorfologica con le prescrizioni riportate negli elaborati “*Studio sull’invarianza idraulica e idrogeologica*”;
- nota prot. n. 84348 del 09/06/2022 con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Ragusa U.O.5 “Acque concessioni e autorizzazioni impianti elettrici”, acquisito il parere di compatibilità geomorfologica prot. n. 75708 del 23/05/2022 della competente U.O., rilascia parere favorevole sulle linee elettriche, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 per il progetto in esame;
- nota prot. n. 59974 del 27/06/2022 (prot. DRA n. 48806 del 01/07/2022) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Ragusa, verificato che l’area di progetto non ricade in aree a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, comunica che non mette parere per difetto di competenza;

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 235/2022 del 05/08/2022 reso con la nota prot. DRA n. 60521 del 10/08/2022 attestante la presenza dei componenti della Commissione, composto da n. 101 pagine firmato dal Segretario della CTS e dal Presidente della CTS, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale per il “*progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico grid-connected di tipo retrofit su suolo della potenza nominale pari a 4.799,25 kWp, denominato “Speranza” da realizzare sui terreni agricoli siti in C.da Pozzo Ribaudò s.n.c. nel Comune di Vittoria (RG) nei terreni censiti al C.T. al Foglio di mappa n. 198 particelle n. 42 – 44 – 45 – 46 – 47 – 48 – 49 – 50 – 52 – 60 – 61 – 70 – 204 – 205 – 259 – 322/1*” a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

RITENUTO, sulla base di quanto esposto, di poter concludere con esito favorevole il procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per “il progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico grid-connected di tipo retrofit su suolo della potenza nominale pari a 4.799,25 kWp, denominato “Speranza” da realizzare sui terreni agricoli siti in C.da Pozzo Ribaudò s.n.c. nel Comune di Vittoria (RG) nei terreni censiti al C.T. al Foglio di mappa n. 198 particelle n. 42 – 44 – 45 – 46 – 47 – 48 – 49 – 50 – 52 – 60 – 61 – 70 – 204 – 205 – 259 – 322/1” proposto dalla Società Solar Italy XIII S.r.L. classifica RG_012_IF00053, codice procedura 746, alle condizioni ambientali ivi contenute;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.)** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto per la costruzione e l'esercizio di un "impianto fotovoltaico grid-connected di tipo retrofit su suolo della potenza nominale pari a 4.799,25 kWp, denominato "Speranza" da realizzare sui terreni agricoli siti in C.da Pozzo Ribaudò s.n.c. nel Comune di Vittoria (RG) nei terreni censiti al C.T. al Foglio di mappa n. 198 particelle n. 42 - 44 - 45 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 52 - 60 - 61 - 70 - 204 - 205 - 259 - 322/1" proposto dalla Società Solar Italy XIII (C.F. e P.I 10502900961 e P.E.C. solaritaly13srl@legalmail.it) classifica RG_012_IF00053, codice procedura 746, a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni ambientali impartite dal presente parere. Il progetto esecutivo dovrà inoltre contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto ed integrativa esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni. Il progetto dovrà comprendere il recupero del rudere all'interno dell'area.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura PAUR dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali

Oggetto della prescrizione	L'impianto per essere definito "agrovoltaico" deve prevedere moduli elevati da terra ad una distanza minima dal suolo di due metri secondo quanto indicato dalla Legge 108/2021, dall'art. 2 del D.M. 19.02.2007 e dall'art. 20 del D.M. 06/08/2010.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione - Fauna - Paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre:</p> <p>a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea;</p> <p>b) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente; tale fascia lungo il confine con l'impianto da realizzare con codice procedura 1632 dovrà essere prevista con specie arborea di altezza superiore a m. 3 della macchia mediterranea;</p> <p>c) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</p> <p>d) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;</p> <p>e) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</p> <p>f) La recinzione prevista dovrà essere posizionata tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo;</p> <p>g) L'eventuale linea aerea di connessione, che non risulta chiara negli elaborati, dovrà essere realizzata con cavidotti interrati.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <p>a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone coerenti con le condizioni pedoclimatiche dell'area.</p> <p>b) Nella fascia perimetrale le specie arboree dovranno prevedersi con dimensioni minime in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo. Dovrà essere previsto un sesto di impianto della fascia perimetrale con piante sfalsate al fine di poter avere un maggiore effetto schermante.</p> <p>c) Tra le specie erbacee e arbustive facenti parte delle aree verdi si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno;</p> <p>d) per la tutela della componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree e arbustive che possano offrire sia rifugio sia fonti di alimentazione;</p> <p>e) Le aree a verde dovranno essere mantenute in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione con relativo cronoprogramma e computo metrico-estimativo. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>f) Nella scelta delle specie dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. Si dovrà valutare la collocazione di arnie con utilizzo di api autoctone al fine di mantenere la trasmissione genetica delle specie.</p> <p>g) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Fauna - paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto l'illuminazione sul perimetro dell'impianto deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 7

Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto "effetto-acqua" o "effetto-lago" che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo-Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi, il reticolo di canali di drenaggio naturali o artificiali, e l'attuale pendenza dei terreni; pertanto, dovranno essere previsti esclusivamente minimi livellamenti, adeguandosi alla naturale pendenza dei terreni e senza alterare l'attuale morfologia dei luoghi; le canalette drenanti di raccolta delle acque superficiali e di scorrimento dovranno essere realizzate con tecniche dell'ingegneria naturalistica. Dovranno essere evitati gli interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere indicati in maniera dettagliata tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti dalle operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dovrà essere adeguato alle modifiche progettuali derivanti dalle condizioni ambientali del presente parere. Le eventuali terre in esubero dovranno essere conferite in impianti di recupero escludendo il trasporto in discarica del terreno agrario.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare:

	<p>a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</p> <p>b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</p> <p>c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;</p> <p>d. dovrà essere prodotto cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione).</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Acate (RG) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	Fase di cantiere- Fase di esercizio
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione
Oggetto della prescrizione	<p>a) Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco agro-fotovoltaico, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione previsti dal progetto e nella documentazione integrativa. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.</p> <p>b) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto.</p>

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere – Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Interventi di Mitigazione
Oggetto della prescrizione	<p>Relativamente all'implementazione dell'Agrofotovoltaico dovrà essere presentato il Piano Aziendale Agro-solare di coltivazione Attuativo dal quale sia possibile evincere:</p> <p>a) I contratti che il Proponente ha stilato con le Aziende Agricole interessate alle future attività di agro-solare o comunque documentazione idonea a dimostrare le tempistiche di avvio dell'attività agricola ipotizzata in progetto.</p> <p>b) le indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per l'espletamento delle relative attività, unitamente ad apposite planimetrie ed elaborati progettuali riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione.</p> <p>c) A regime, ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali atti a garantire il monitoraggio circa l'andamento dell'attività agricola.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	<p>Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:</p> <p>a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi;</p> <p>b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio;</p> <p>c) dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica;</p> <p>d) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.</p> <p>Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 17
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	<p>a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento, ad eccezione di quella prevista dal Proponente mediante greggi di ovini, dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 18
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo - Acqua – Atmosfera - Rumore
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per le operazioni di cantiere, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aereo-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	Arpa Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 19
Macrofase	<i>Corso operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed esercizio
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e di dismissione dell'impianto, così come le terre e rocce da scavo non riutilizzate in sito, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere ed esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Ante Operam -Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale – atmosfera, suolo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti atmosfera, suolo. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione-fauna paesaggio. Per la componente suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle "Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l'indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere

Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto nel presente parere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	
Condizione Ambientale	n. 22
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Dismissione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: <ul style="list-style-type: none"> a) Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi. b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge. c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Tecnico specialistico ambientale n. 235/2022, reso dalla C.T.S. per le autorizzazioni di competenza regionale durante la seduta del 05/08/2022, composto da n. 1011 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato ed ha una validità di anni 5, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006. Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art.27-bis del decreto legislativo n.152/2006 come introdotto dal decreto 104/2017.

Articolo 4

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed adeguato ai pareri espressi dagli altri Enti proposti, dovrà essere trasmesso a questo Dipartimento e contestualmente all'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività e all'Arpa, giusto protocollo d'intesa n.195 del 26/03/2020, per essere sottoposto preventivamente alla verifica ottemperanza necessaria all'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, in conformità alla disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.. L'Autorità Competente al rilascio del titolo abilitativo all'esercizio è onerata a trasmettere il verbale di ottemperanza a tutti gli Enti interessati.

Articolo 5

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbono essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 21/2014, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) - Codice Procedura n. 746 - ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 15 SET. 2022



L'Assessore

On.le Avv. Salvatore Cordaro